

Cerimonia di consegna dei diplomi federali EPS - game, set e match

L'8 marzo l'ISP ha tenuto a Lucerna la cerimonia di consegna dei diplomi per l'Esame professionale superiore. Hanno ottenuto il diploma 49 poliziotte e poliziotti, accompagnati dai loro mentori e superiori.

TESTO: MICHELLE GUILFOYLE; FOTO: KURT GRAF

Vittoria o sconfitta? Ulteriore sviluppo o arresto? Come nello sport, i diplomandi hanno affrontato la sfida dell'Esame professionale superiore nella nostra categoria professionale. Bisogna aver svolto costantemente gli allenamenti e superato le ostilità per farcela. In questa cerimonia, le diplomande e i diplomandi ricevono il Diploma, superando il traguardo e si può considerare come una vittoria.

«Senza qualificazione,
nessuna connessione»

Le diplomande e i diplomandi, nel corso del primo anno, si sono impegnati nel campo della formazione/conduzione e in un ambiente lavorativo particolare. Le competenze del primo livello gerarchico sono state raggiunte, favorendo in tal modo nuove opportunità per collocarsi nel mondo del lavoro.



■ Un'ambientazione degna di nota nella sala mariana di Lucerna.

Stefan Aegerter



Responsabile della Commissione d'esame per l'Esame professionale superiore

«Nell'Esame professionale superiore, le candidate poliziotte e i candidati poliziotti sviluppano le fasi del processo in un progetto concreto, nell'ottica di un lavoro di diploma. Grazie al loro impegno, dimostrano la determinazione di lavorare per la qualità, lo sviluppo e l'innovazione per la polizia. Tutto questo consente loro di posizionarsi nel corpo di polizia e d'individuare ulteriori funzioni.»



I colleghi ticinesi laureati.

Luigi Sanvido



Polizia cantonale del Ticino

«Vista la mia posizione di comando, ho dovuto conseguire l'Esame professionale superiore. La mia gioia al riguardo, però, era chiaramente limitata. Conciliare il tempo tra oneri, famiglia, lavoro e questa formazione, mi ha procurato stress.

Inoltre, non sono più giovane come una volta e ho provato l'ansia di non riuscire. Quando ho scelto l'argomento, la mia at-

tenzione era centrata sulle possibilità di miglioramento del nostro servizio. La realizzazione del progetto nel nostro corpo e per ottenere qualcosa di buono per i miei collaboratori, hanno spronato la mia motivazione. La frustrazione sul lavoro è scomparsa, così come la pressione della nota; per me era più importante avere la possibilità di poter migliorare qualcosa.»



I rappresentanti della polizia cantonale di San Gallo felici.

Markus Schoch



Polizia cantonale di San Gallo

«Noi diplomandi e diplomande ce l'abbiamo fatta! Adesso è il momento di ringraziare i nostri cari per il loro sostegno e la loro pazienza

- > perché nell'ultimo anno abbiamo avuto poco tempo per loro;
- > perché ci hanno ascoltato con pazienza;
- > perché ci hanno incoraggiato;
- > perché ci hanno ascoltato ancora e ancora;
- > perché si sono assunti buona parte dei lavori di casa.

Semplicemente grazie!»

Carine Müller



Polizia cantonale di Neuchâtel

«Sono molto onorata di poter presentare la mia esperienza alla tesi di diploma proprio in occasione della giornata mondiale della donna. Nel mio lavoro, mi sono occupata della possibilità di migliorare i sistemi di ricerca. Più di una volta ho pensato di buttare tutto. Talvolta, davanti a un foglio bianco, non sapevo più da dove cominciare.

Al termine di numerose rettifiche, il lavoro è stato infine corretto e inoltrato. Tuttavia, non si è ancora arrivati al traguardo. Solo oggi, ricevendo il mio diploma, ho sentito d'averlo raggiunto. Vorrei ringraziare i miei superiori e tutte le persone che mi hanno supportato in questo percorso. Desidero inoltre rivolgermi a tutte le donne che lavorano nello stesso ambito professionale, incoraggiandole a sostenere questa sfida.»